



DIGITAL EDITION
GIUGNO 5-6-7 | 2021

Nota stampa

**AUMENTANO I PROBLEMI ALLA VISTA DA SMART WORKING E DAD
L'ALLARME DEGLI ESPERTI A MIDO 2021 | DIGITAL EDITION**

Nella giornata di chiusura dell'evento internazionale dell'eyewear, quest'anno innovativa esperienza fieristica on line, illustrato l'impatto delle circostanze generate dal covid sulla vista

Milano, 7 giugno 2021 – **Il 74% delle persone tra i 18 e i 34 anni riscontra difficoltà di concentrazione e messa a fuoco, mal di testa e dolori posturali.** E la platea dei difetti visivi causati dai dispositivi con luce blu (smartphone e pc), un tempo limitata ai lavoratori, attualmente abbraccia un pubblico molto più giovane e quindi molto più ampio. Sono le ricadute dello **smart working e della didattica a distanza**, spiegate nella giornata conclusiva di **MIDO 2021 | Digital Edition**, evento internazionale dell'eyewear, quest'anno in un'edizione "di transizione" tra la pandemia e il **50° anniversario da festeggiare in presenza a febbraio 2022.**

Si sono chiuse oggi le tre giornate di seminari e incontri B2B on line, **buyer ed espositori possono continuare a incontrarsi sull'apposita piattaforma** fino al 31 dicembre, in attesa dell'**edizione in presenza**: su 24 fusi orari, incontri per gli espositori e visitatori da tutto il mondo, a conferma delle concrete opportunità di business che MIDO propone.

Tra gli eventi promossi da **CDV Commissione Difesa Vista Onlus** si segnala il seminario "**Stress visivo nell'attività di smart working**", in cui il dott. **Francesco Loperfido**, responsabile del Servizio di Oftalmologia Generale dell'Ospedale San Raffaele di Milano e socio della Onlus, ha affrontato alcuni elementi della "contemporaneità" caratterizzata dalle limitazioni generate dalla pandemia, con le relative ricadute in termini di salute e di dispositivi di correzione.

Computer fissi, portatili, smartphone, tablet e soprattutto il loro uso contemporaneo è ciò che, secondo gli specialisti, aggrava il problema per la gestione della vista a diverse distanze. **Così DAD e smart working portano a un impegno degli occhi alla visione ravvicinata e ad atteggiamenti posturali non abituali** (es. rigidità della colonna). Ma in particolare l'accomodazione della vista in costante sollecitazione tra diversi dispositivi genera affaticamento oculare, secchezza dell'occhio, stanchezza visiva, miopia apparente, con conseguenze anche per l'apprendimento e il rendimento.

Il consiglio degli esperti è una buona gestione dell'oftalmologia preventiva e, soprattutto per chi porta già lenti, controlli regolari anche per la gestione della migliore correzione a seconda del difetto visivo.

Il webinar tenuto dal **dott. Danilo Mazzacane, Vicepresidente di CDV Onlus e Segretario di G.O.A.L** e **Andrea Garagnani, socio di CDV Onlus e Presidente di Federottica Bologna "Occhio ai bambini"** con un focus particolare sulla sensibilizzazione oftalmologica pediatrica in Italia ha fatto emergere l'importanza della cultura della prevenzione attraverso l'educazione scolastica che a causa della pandemia è stata carente e che dovrà essere implementata e valorizzata grazie anche alle iniziative e al contributo di CDV.

MIDO Press Office CAROLINA MAILANDER COMUNICAZIONE

Marcella Laterza +39 335 7559154 marcella.laterza@cmailander.it

Stella Casazza +39 349 3579552 stella.casazza@cmailander.it

A proposito di salute della vista, nel corso di MIDO presentata anche la ricerca **“Gli italiani e la vista: l’universo visivo di adulti e bambini”**. Realizzata dall’Istituto Piepoli per Commissione Difesa Vista Onlus, esplora il rapporto degli italiani con i problemi visivi, grazie a oltre 5mila interviste. I risultati della ricerca danno alcune stime impattanti: **oltre il 59% degli italiani sopra i 3 anni ha almeno un difetto visivo**, ma più aumenta l’età, più ricorrono i problemi alla vista. È **la miopia il più diffuso dei problemi**, in maniera trasversale alle fasce di età.

Gli adulti correggono i propri difetti visivi prevalentemente (81%) con gli occhiali, con una quota crescente dell’uso delle lenti a contatto tra i più giovani. **Gli italiani si rivolgono con regolarità all’oculista** ed è lui la figura che prevalentemente (91%) consiglia la correzione.

Gli intervistati si rivelano consapevoli delle **fonti di problemi per la vista**: il 63% conosce il tema della luce blu (derivante dall’esposizione a smartphone e pc) e del sole (85%). Anche per quanto riguarda i difetti dei bambini, i genitori sembrano consapevoli, per esempio del problema dell’ambliopia (69%) e della necessità della protezione dei minori dal sole (79%), realizzata prevalentemente con gli occhiali.

Tutti gli eventi sono disponibili online sul sito dell’evento www.mido.com e sui canali social ufficiali: Instagram (@mido_exhibition), Facebook (@MIDOExhibition), Twitter (@MIDOExhibition) e LinkedIn e attraverso l’APP ufficiale.

#MIDO2021 #livethewonder

MIDO Press Office CAROLINA MAILANDER COMUNICAZIONE

Marcella Laterza +39 335 7559154 marcella.laterza@cmailander.it

Stella Casazza +39 349 3579552 stella.casazza@cmailander.it